

Arriva il Banco delle Tre Venezie Cervetti presidente, Carraro vice

Nasce a Padova il Banco delle Tre Venezie: una banca per le imprese a vocazione internazionale. Avrà sede al Portello, nel palazzo Pisani Gaudio. Presidente è Francesco Cervetti. Nel cda imprenditori locali e nomi stranieri: vice sarà Silvano Carraro, patron della «Morellato». Alla vicepresidenza è stato chiamato anche il banchiere francese Philippe Gilles Fernand Guiral.

Prima di Pasqua è stato approvato il primo parziale bilancio, che si chiude con un significativo utile netto di due milioni di euro. Un'idea nata qualche mese fa che si è concretizzata con l'assemblea fondativa la scorsa settimana. E' stata chiusa con successo e in anticipo sui tempi previsti la fase di «start up»: costituzione, autorizzazioni, governance, collocazione di tutte le quote rappresentanti il capitale sociale e primo inserimento nel mercato, con l'i-



LA SEDE. Palazzo Pasani Gaudio in via Belzoni

naugurazione della sede a palazzo Pisani Gaudio in Via Belzoni. I dati del primo parziale bilancio sono chiari: l'utile netto è di quasi due milioni di euro. La banca è attiva dal primo dicembre dello scorso anno: «Siamo un istituto con caratteristiche internazionali, ma con i piedi e la testa ben piantati sul territorio del Triveneto — spiegano i

vertici del Banco delle Tre Venezie — Le aspettative sono ora rivolte alla scena finanziaria locale, abbiamo le carte in regola per svolgere fino in fondo il ruolo e la missione che ci siamo posti: essere banca per le imprese, imprenditori e professionisti, ovverosia per segmenti di mercato che richiedono e pretendono un'offerta di alta specializzazio-

ne e qualità».

Sono stati chiamati dall'assemblea a guidare la nuova banca alcuni importanti manager: Francesco Cervetti, già direttore generale della Cassa di Risparmio di Venezia e San Paolo IMI Internazionale Spa, nominato alla presidenza dell'istituto. Il nuovo consiglio d'amministrazione è composto da: Ivan Damiano, direttore generale della Cassa di Risparmio di Cento; Guilherme De Moraes Sarmento, rappresentante del Banco Espírito Santo di Lisbona; Gabriele Piccolo, presidente della FPT Industrie di Santa Maria di Sala; Tibor Szep e Piero Zanettin ex dirigenti bancari; e Vittorio Trolese, dottore commercialista padovano come revisore dei conti. Linee guida del nuovo cda sono la personalizzazione del rapporto, l'attenzione agli investitori e la gestione avveduta e prudente del credito. (r.e.)